

1 Abbiategrasso
Progetto di riqualificazione della stazione

Il progetto è finalizzato alla riqualificazione della stazione ferroviaria cittadina attraverso l'attuazione di una serie di misure di mitigazione ambientale e di attenuazione dell'effetto barriera generato dal tracciato infrastrutturale. Sono previsti: l'interramento del piano ferroviario in corrispondenza della stazione, la creazione di uno spazio aperto in grado di interconnettere il tessuto urbano consolidato, l'insediamento di servizi di rilevanza urbana in modo da trasformare l'intero ambito stazione in una centralità urbana efficiente, anche in relazione all'attuazione del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara.

2 Abbiategrasso
Nuovo Polo Universitario e servizi

Il progetto, in fase di completamento, prevede il recupero e riuso funzionale della Casa del Guardiano delle Acque, del Palazzo Stampa e del Convento dell'Annunziata. Nel luglio 2003 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Università Statale di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, ALER, Agenzia del Demanio e Comune di Abbiategrasso, con l'intento di finalizzare l'intervento alla riconversione degli edifici storici e all'insediamento di una nuova sede universitaria e di un centro ricerche, oltre alla creazione di spazi espositivi ed edilizia temporanea. Attualmente è ancora in fase di definizione la destinazione funzionale definitiva degli spazi recuperati.

3 Albairate
Stazione Cna Bruciata

In relazione all'attuazione del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, è prevista la creazione di una nuova stazione ferroviaria in località Cna Bruciata nel comune di Albairate, con funzione di polo di interscambio tra sistema ferroviario metropolitano e sistema della mobilità locale. Il progetto della nuova stazione dovrà considerare il sistema delle relazioni tra differenti tipologie di mobilità e spostamenti metropolitani. L'impatto che l'intervento infrastrutturale genererà sul territorio attraverso la creazione di spazi aperti, la previsione di mitigazione ambientale e valorizzazione dello spazio aperto/agricolo, l'insediamento di servizi compatibili con il tessuto urbano consolidato e la previsione di interventi che facilitino l'interscambio con il sistema del trasporto su gomma e dei trasporti pubblici locali.

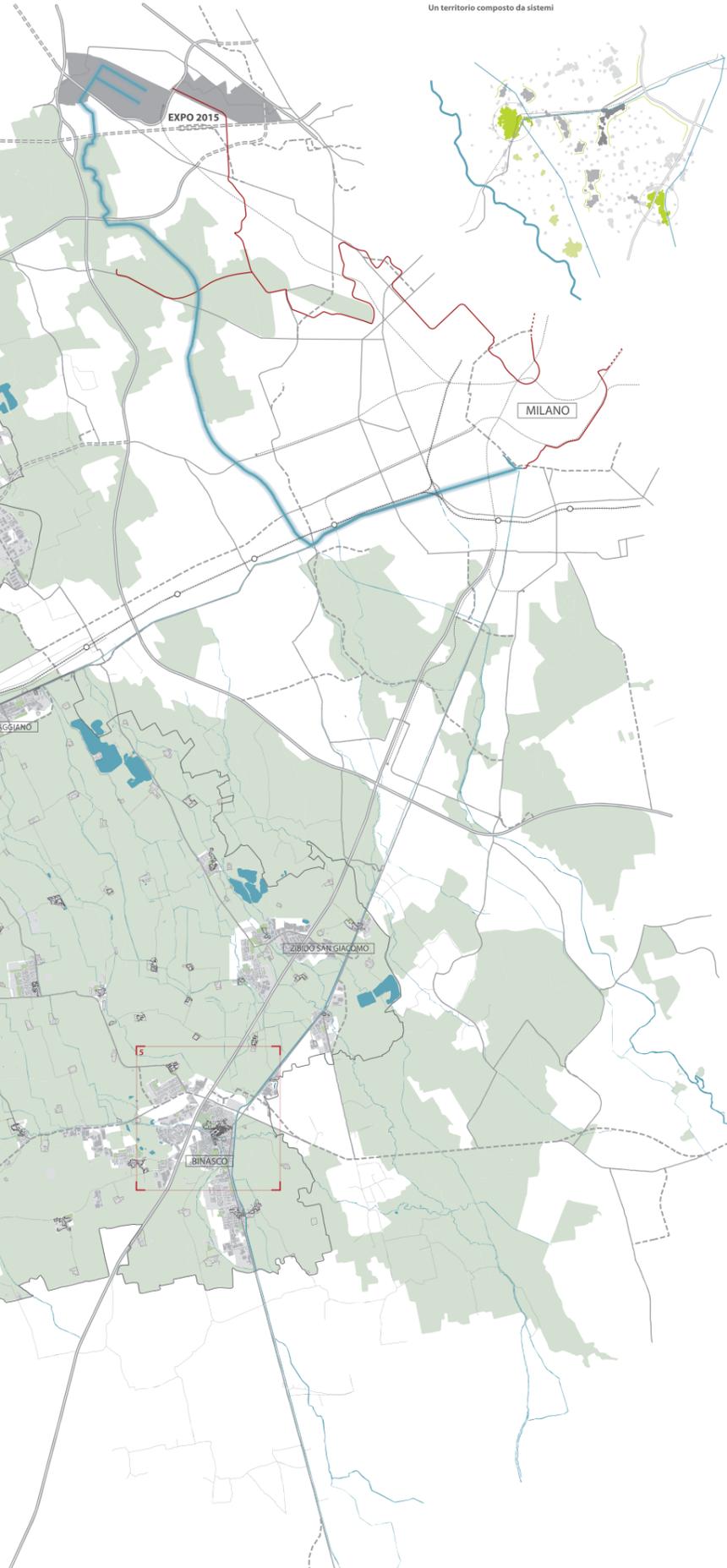
4 Gaggiano
Polo ferroviario di interscambio

Il Comune di Gaggiano, anche in relazione all'attuazione del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, ha investito tra gli obiettivi del PGT, in fase di elaborazione, il tema del recupero della stazione e la riorganizzazione del suo intorno. Nello specifico è prevista la riqualificazione della stazione e la formazione di un 'polo ferroviario di interscambio' del trasporto metropolitano, attraverso la previsione di un parcheggio di interscambio a nord del tracciato ferroviario, la riorganizzazione degli attraversamenti attraverso la creazione di sottopassi e cavalciferovia, la riconfigurazione dell'intero stazione attraverso l'insediamento di funzioni ricettive e terziarie.

5 Binasco
Riqualificazione SP40 e nodo di Binasco

Il progetto infrastrutturale, ancora in fase di definizione, è strutturato intorno alla questione del potenziamento degli spostamenti trasversali che interessano tutta la porzione a sud della tangenziale ovest. Di particolare rilievo per l'Abbategrasso-Binaschino risultano essere la proposta di prosecuzione dell'itinerario trasversale che connetterebbe la via Emilia con le direttrici Vigevanese ed Est-Ticino, la 'tangenzialina' sud di Rosate, l'accessibilità alle fermate ferroviarie della Milano-Mortara, l'individuazione e il potenziamento di una rete locale a cui affidare le comunicazioni infracomunali e d'ambito. La finalità è quella di rendere più agevoli i collegamenti attraverso un insieme sistematico di interventi migliorativi, anche di portata limitata, ma fondamentali per il miglioramento dell'abitabilità.

Un territorio composto da sistemi



Difficoltà degli spostamenti trasversali



La matrice degli insediamenti rurali e dei centri storici

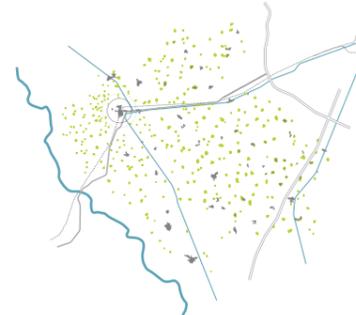
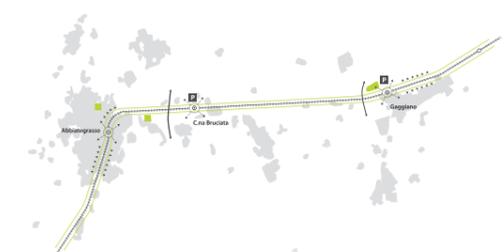


FIGURE PROGETTUALI

La ferrovia come elemento di ricicatura territoriale

Valutazione dell'impatto sul sistema ambientale e urbanistico del raddoppio della tratta ferroviaria Milano-Mortara, attraverso la previsione di interventi finalizzati alla ricicatura del paesaggio urbano e agrario attraverso l'interramento stazione Abbiategrasso, nuova stazione Cna Bruciata, nuovi sovrapassivi/sottopassivi, riordino della viabilità esistente e ridefinizione degli accessi alle stazioni. Essi e certamente l'intervento più rilevante per l'ambito territoriale considerato, ed è atteso quello ad uno stadio realizzativo più avanzato. L'effetto finale del tracciato dipende anche da quanto verrà deciso circa altri interventi. Occorre pertanto fare uno sforzo per collimare progetti, decisioni e tempi realizzativi ed è necessario predispone soluzioni progettuali aperte e flessibili che siano capaci di adattarsi ad un quadro che potrebbe essere parzialmente diverso da quello che si definisce oggi.



Ridefinizione del rapporto tra spazi aperti e spazi costruiti

In un territorio che si sviluppa a ridosso del centro dell'area metropolitana, favorire il recupero del tessuto urbano consolidato e la previsione di nuovi interventi edilizi finalizzati al ridispiegamento del margine urbano verso la campagna, caratterizzati da una forte impronta eco-sostenibile. In modo da proteggere i nuclei urbani da fenomeni conurbativi lungo il sistema infrastrutturale di riferimento. Di particolare rilievo è la definizione di criteri utili ai fini del contenimento del consumo di suolo e la valorizzazione dello spazio aperto diffuso interseco tra i centri urbani.



Un nuovo sistema di connessioni infrastrutturali

Strutturare una strategia per la mobilità che miri a rafforzare il sistema infrastrutturale esistente, caratterizzato da elevate criticità legate alla sovrapposizione di differenti tipologie di flussi viabilistici, favorendo inoltre lo sviluppo di forme locali di servizio efficienti, sia in direzione est/ovest ma soprattutto nord/sud. Promuovere un progetto infrastrutturale inteso come progetto territoriale integrato, in modo da incentivare la realizzazione di interventi sia di recupero urbanistico che di valorizzazione e tutela ambientale. Il progetto infrastrutturale finalizzato al ridispiegamento dello sviluppo urbano dell'area, che consideri la variabile paesaggio quale condizione necessaria in un simile contesto territoriale, in grado di ridefinire il rapporto tra i differenti 'naturali' che costituiscono il territorio interessato.



Potenziamento e valorizzazione territoriale per EXPO 2015

La proclamazione ufficiale di Milano come sede dell'Expo 2015 dell'Esposizione Universale rappresenta un tema sul quale concentrare l'attenzione anche per le ripercussioni sul sistema economico, occupazionale e turistico locale. I progetti di investimenti e le iniziative collegate all'EXPO devono essere promossi in modo sistemico, in grado di favorire la promozione e lo sviluppo di tutto il territorio metropolitano. Tra gli obiettivi individuati e approfonditi nel piano d'area acquistano particolare rilevanza in funzione dell'Expo quattro assi tematici:

- la valorizzazione ambientale e fruizione degli spazi aperti;
- il sistema abitativo e della ricettività;
- il sistema dei spazi, della cultura e della ricerca;
- il sistema della mobilità e del trasporto pubblico locale.

